

## **1. PREMESSA**

In seguito ad accordi tra il WWF sez. Pinerolese Centro Agroambientale Frazione Luisetti e Istituto Comprensivo di Cumiana "Domenico Carutti" è stato proposto un progetto al Comune di Cumiana e alla Comunità Montana "Pinerolese Pedemontano" per la realizzazione di un bosco umido planiziale. Vedrà la partecipazione in tutte le sue fasi della classe 3°A (anno scolastico 2004/05) e di tutto l'Istituto con il sostegno del professor Paolo Speziale (Preside) e della professoressa Simona Sandrone che ne hanno riconosciuto la validità e l'utilità anche in funzione di contrastare eventuali disagi giovanili e contemporaneamente occupare costruttivamente i ragazzi durante le vacanze estive e proporre ai ragazzi un'attività che li vedrà realizzatori del progetto in prima persona.

Bosco planiziale si intende una zona di pianura tipica del periodo neolitico quando, circa cento milioni di anni orsono, il mare si è ritirato dalla Pianura Padana formando in tal modo aree boschive con relative zone palustri. Il progetto si propone di ricreare quindi un ecosistema che sarà in futuro un museo vivente a scopo scientifico, didattico, turistico, ambientale e naturalistico. Il tutto avrà una durata di circa dieci anni che vedrà l'inserimento, nel contesto, di specie botaniche e animali che formeranno l'ecosistema sopra citato.

### **2.1 ANALISI STORICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA.**

Cumiana è situata nella valle omonima del torrente Chisola, a trenta km. da Torino. Presenta valenze storiche, botaniche, faunistiche e paesaggistiche di estremo interesse ed è situata su entrambi i lati del torrente che nasce dal monte Freidour. Altre cime di particolare interesse sono: M. due denti, M. Brunello, M. tre denti, M. Taudia fino ad unirsi nel M. San Giorgio, nel Comune di Piovascote. L'ecosistema è tipico del microclima particolarmente mite nella zona del massiccio Maira - Dora Ripaira. Questo microclima permette l'inserimento di specie botaniche e faunistiche tipiche delle zone Mediterranee tra le quali l'occhiocotto tra gli Uccelli e la ginestra e l'ulivo tra le Piante. La parte interessata al progetto è la pianura che si estende dalla vallata che confina con i Comuni di Frossasco, Piscina, Roletto e Piovascote. Su questi terreni, sono prettamente agricoli, vi è anche da segnalare l'interesse storico del castello della Marsaglia ove fu combattuta l'omonima battaglia nel 1690 tra il Regno del Piemonte e la Francia. Le coltivazioni più frequenti sono quelle cerealicole e prative miste ad arboricoltura con alcune zone naturaliformi.

Si trovano anche le ultime testimonianze della coltivazione del baco da seta con filari di gelsi a volte centenari. Sono pure presenti ontani e salici usati per lavorazioni artigianali. Di particolare interesse è il reticolato idrografico; oltre alla presenza del torrente Chisola, si evidenzia un sistema di rii, fossi, balere e canali molto articolati che hanno permesso la funzionalità fino agli anni '50 di alcuni mulini, attivi nella produzione della farina di cereali. Per

quanto concerne i cascinali esistenti sul territorio, meritano importante menzione le cascine Boria e Rubbia nella pianura e la zona Pradera, futura sede della foresteria del Parco Tre Denti Monte Freidour.

Il comune di Cumiana è tra i più estesi d'Italia con ben 90 tra borgate, casolari e frazioni.

Tra i monumenti di particolare interesse vi è la chiesa, Santa Maria della Motta confraternita (1630) costruita in epoca Medioevale (1770); il castello della Costa le cui mura Medioevali risalgono al XIII secolo, torre di S. Gervasio e torre di S. Giacomo risalenti al 1100-1200.

## **2.2 GLI ASPETTI IDRAULICI NEL COMUNE DI CUMIANA.**

Oltre al torrente Chisola, vanno segnalati i torrenti Noce, Arcolero, Moretta, Rumiano e il rio Chiaretto tutti localizzati nei pressi della futura sede del bosco planiziale.

Per questi corpi idrici sono auspicabili interventi di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale con messa a dimora di piantine radicate e interventi di collocazione spondale di talee arbustive che permettono un maggiore consolidamento delle rive stesse. Tutto ciò al fine di contenere gli effetti negativi di eventuali esondazioni, già avvenute nel recente passato. Sono invece da evitare interventi simili a quelli già realizzati sul torrente Noce al confine con il Comune di Piossasco; la maggior garanzia di tenuta di una sponda si ottiene infatti con una vegetazione promiscua e ben distribuita che comprenda tutti i profili, da quello spondale della graminacee ripicole della zona di portata media, a quello degli arbusti (salici-viburnetum, salicetum-alnetum), fino alla zona di riva dove vi sono gli alberi (aceri-i fraxinetum e quercetum).

## **2.3 L'AREA DEL BOSCO**

L'area destinata al bosco dovrebbe provenire dall'acquisto di terreno presso privati, per una superficie di circa 11000 m<sup>2</sup>, identificabile con i mappali numero 4 e 74 (foglio 83-84 situazione particella dal 23/04/1987) e attualmente destinati a seminativi comune di Cumiana.

Tale appezzamento, attualmente incolto, si caratterizza per giacitura pianeggiante, quota media s.l.m. 260 metri circa, di forma planimetrica rettangolare, con un lato lungo identificato nella sponda del torrente Arcolero (destra orografica). Su detto terreno trovano ora dimora una serie di querce secolari, ontani, noccioli, sambuchi, acacie (da eliminare).

## **2.4 FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PROGETTO.**

Il progetto prevede la creazione di un bosco planiziale naturaliforme a discreta densità di popolamento (fino a 1000 piante per ettaro circa, tra alberi, essenze ed arbusti). La messa a dimora delle piantine prevede più fasi, compatibilmente con le forniture di materiale vegetativo da parte dell'Assessorato all'Economia Montana e Foreste, a cui il WWF si è già rivolto e si rivolgerà onde ottenere gli esemplari stessi. Il raggiungimento della densità sopra citata potrà essere ottenuto inizialmente attraverso inserimenti artificiali, dopodiché si instaurerà una dinamica naturale che porterà alla disseminazione e rinnovazione naturale del popolamento stesso, che progressivamente a sua volta tenderà ad un livellamento climatico. All'obiettivo ambientale si affiancano, fin dalle sue fasi iniziali, quello didattico – scientifico e turistico. Il bosco sarà un'oasi naturalistica all'interno di un contesto agricolo tipico del pinerolese ma anche luogo di visita ed educazione ambientale. Conterà una trama di percorsi in grado di permettere ai visitatori la conoscenza delle specie botaniche presenti, l'osservazione dell'ambiente naturale e della sua fauna. Molto importante sarà l'intervento e la supervisione di personale specializzato nella messa a dimora delle varie essenze così come a loro successiva gestione.

Sarà di notevole interesse ambientale la realizzazione di una zona umida nella quale sarà reintrodotta una specie endemica e minacciata di estinzione di Anfibia e/o di Rettile e/o di Lepidottero. La scelta della specie da reintrodurre dipenderà dalle condizioni ecologiche del bosco e del lago nonché da una attenta valutazione della possibilità di successo riproduttivo della medesima.

Si ritiene che il bosco planiziale con la relativa zona umida diventeranno un'icona ambientale unica nel suo genere nella zona del pedemontano pinerolese, nella Provincia di Torino, nella Regione Piemonte e per alcune specie in tutta Italia, sfruttabile sia sotto l'aspetto turistico-didattico sia sotto l'aspetto ambientale e faunistico, come serbatoio di alcune specie da reintrodurre in località con caratteristiche ambientali simili. Questo ambiente sarà anche utilizzato per l'emigrazione dei volatili che transitano su questo territorio, aumentandone, notevolmente il contenuto scientifico e di importanza turistico-didattica.

## **2.5 CARATTERISTICHE AGRONOMICHE, BOTANICHE E VEGETAZIONALI.**

Il bosco planiziale in frazione Piane, è ideato coerentemente con gli orientamenti proposti dal corpo della Forestale. Esso infatti più che un percorso botanico è organizzato attraverso la ricostruzione di una zona umida e un bosco planiziale.

In loco una specifica segnaletica con pannelli illustrativi seguirà i tracciati che si configureranno come sentieri nel bosco e punti di osservazione strutturati come capanni mimetici che serviranno per osservare le specie faunistiche di passaggio senza disturbarle.

Oggi le specie arboree più tipiche sono la Farnia, il Carpino, il Tiglio e, nei luoghi più umidi l'Ontano Nero; tra gli arbusti troviamo il Nocciolo, il Sambuco, il Corniolo, i Salici e i Rovi.

A seguire si riporta un elenco di specie botaniche che potrebbero essere impiegati, o che è probabile presto o tardi si affermino in modo spontaneo:

- |                   |                      |
|-------------------|----------------------|
| -evomino,         | -frassino,           |
| -biancospino,     | -ciliegio selvatico, |
| - prugnolo,       | -pioppo bianco,      |
| -ligustro,        | -pioppo nero,        |
| -sanguinello,     | -salice bianco,      |
| -viburno,         | -melo selvatico,     |
| -acero campestre, | -pero selvatico      |

Seguiranno specie arboree in funzione dell'inserimento degli animali come indicato al 2.4 (finalità e obiettivi del progetto).

## **2.6 STRUTTURE DIDATTICHE E STRUMENTALI PREVISTE.**

Gli interventi strutturali artificiali previsti sono costituiti dal posizionamento di alcune bacheche e cartelloni informativi, per la comprensione del luogo da parte dei visitatori; creazioni di pompaggio idrico e relativi scarichi per il livellamento delle acque; scavi con movimento terra per la creazione delle zone palustri con profondità variabili dai 5 agli 80 cm.

Sono previsti:

- Ø Cartelloni didattici illustrativi con disegni, da inserire su bacheche in legno
  1. Bachecca d'ingresso riportante gli enti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.
  2. Bachecca informativa della attività della sezione WWF Pinerolese-Centro-agroambientale Frazione Luisetti di Cumiana.
  3. Bachecca didattica relativa alle specie botaniche.
  4. Bachecca didattica relativa alle specie animali.
  5. Bachecca didattica relativa alle specie in via d'estinzione immesse.
  6. Due bacheche didattiche con disegni in rilievo per non vedenti, riportanti specie botaniche e specie faunistiche.
  7. Riconoscimento specie animali esistenti tramite auricolare con portatile e relative cassette precedentemente registrate.
- Ø Realizzazione di due osservatori in legno dai quali, senza disturbare gli animali presenti, si potranno osservarli nel loro comportamento.

Opere necessarie:

- Ø Escavazione delle aree umide.
- Ø Piantumazione di specie arboree e realizzazione del nuovo bosco a lato di quello esistente.
- Ø Sbarramento con una chiusa del torrente. Arcolero in fase di entrata idrica per l'alimentazione del lago e scarico dello stesso, mediante tubi in fase di uscita nel torrente.
- Ø Costruzione, per il mantenimento del livello idrico del lago, di un pozzo sulla prima falda (profondità circa 7-10 m.).
- Ø Recinzione da tre lati dell'intero impianto, con apposita rete alta 1.80 m. e relativa base di supporto.
- Ø Costruzione con mancorrente per disabili e/o portatori di handicap.

## **2.7 MODALITÀ DI ACCESSO DURANTE LE FASI DI IMPIANTO E VISITA.**

L'accesso dei visitatori all'area avviene a piedi, partendo dalla strada comunale della frazione Piane, ove si lasciano le automobili in un apposito parcheggio nei pressi dei laghi già esistenti, al termine della strada asfaltata.

Ci si avvia per la strada interpodereale antistante il lago "Airone" (riserva di pesca), per incamminarsi in una campereccia "Strada dei campi" che conduce al sito parallela al torrente Arcolero.

Solo in caso di visite di portatori di handicap o categorie sociali assimilabili è previsto ricorso al trasporto fino al bosco con automezzi ove si avrà cura di accedere tramite sentiero apposito.

L'accesso durante le fasi di impianto e le eventuali lavorazioni e manutenzioni avverrà attraverso gli stessi percorsi descritti, con la sola differenza che si renderanno inevitabili ingressi con automezzi (trasporto delle piante, dei cartelli, ecc.), o mezzi di tipo agricolo (manutenzione dei bordi, eventuali sfalci di infestante nelle prime fasi, ecc.).

## **2.8 CONSIDERAZIONI SCIENTIFICHE.**

Il progetto " Bosco planiziale con relativa area umida", ha un indubbio valore didattico scientifico.

Nell'arco di alcuni anni, oltre alle reintroduzioni di una o più specie endemiche e/o rare la presenza di alcune specie botaniche piantate o seminate con lo scopo di attirare insetti e altri organismi, favoriranno lo stabilirsi di un equilibrio ecologico sufficiente a creare condizioni idonee per la sopravvivenza di numerose specie attualmente non più presenti nel pinerolese pedemontano, in tutta la Regione e per quanto concerne gli anfibi, in tutta Italia.

Si ricorda che il luogo in questione è già attualmente riserva di caccia della provincia e pertanto fin da subito servirà per abbeverare e dare rifugio agli animali presenti sul territorio.

L'intervento proposto, per tutti i motivi esposti, è ritenersi ampiamente compatibile con le prescrizioni riguardanti l'ambiente naturale e con gli obiettivi del Piano d'Area.

La costituzione del lago attirerà avifauna tipica delle zone umide in fase di migrazione e sarà sede permanente per le specie autoctone. Si ricorda che il territorio cumianese è già attualmente zona di migrazione tra la Pianura Padana e le paludi della Camargue ( Sud della Francia); si sottolinea l'alto significato scientifico della creazione di questo sito oltre all'alto valore didattico ed educativo per i ragazzi delle scuole di Cumiana e non solo

## ASPETTI SOCIALI

Il progetto “Bosco umido planiziale” non ha solamente uno scopo didattico, scientifico, turistico di cui ampiamente si è descritto nei paragrafi precedenti. La cosa più importante è “ un sogno”, un “un grande sogno” che vede impegnati circa 500 tra bambini delle scuole materne, elementari, medie che si attiveranno per realizzarlo. Sarà un intero comune che crede in un impresa che ha per scopo principale combattere il disagio giovanile alle sue radici. Alcuni di questi ragazzi, tra quattro anni, saranno maggiorenni e inizieranno ufficialmente l'ingresso nella società.

L'aver vissuto in prima persona la realizzazione di questo progetto potrà dare loro indicazioni importanti per il futuro tra cui emergono la volontà di credere in quanto loro stessi si sono prefissi e la consapevolezza che i sacrifici affrontati spesso sono paganti. Noi adulti tendiamo ad indicare la crisi di valori la causa di ciò che viene definito il disagio e il disordine sociale giovanile.

Ebbene, con questo progetto i ragazzi saranno impegnati per minimo 12 anni e volendo, per tutta la vita e un domani prossimo potrebbe essere anche una fonte di guadagno per coloro i quali vorranno scegliere un'attività imprenditoriale nella gestione dell'area sottoforma di cooperativa. Tutto ciò prevede a monte anche una scelta di studi collegati all'ambiente nelle tematiche didattiche, scientifiche e turistiche e quindi il volontariato a cui loro si sono dedicati indirizzerebbe già a delle scelte per i prossimi studi su materie a loro già più congeniali.

Questo è il grande sogno e per realizzarlo ci rivolgiamo alla S.V. onde ottenere un aiuto concreto, affinché non rimanga solo un sogno, ma dia effettivamente un'opportunità in cui credere a tutti i ragazzi impegnati nella sua attuazione.

I volontari della sez. W.W.F. Pinerolese – Centro Agroambientale – Frazione Luisetti di Cumiana (TO).

<http://www.wwfpinerolese.it/> - e-mail: [pinerolese@wwf.it](mailto:pinerolese@wwf.it)

### **3 ALLEGATI.**

Nelle pagine successive troverete i seguenti allegati:

#### **Nr.1 a,b,c**

**Specifiche tecniche** delle bacheche bifacciali, dei cartelli informativi e relative tabelle tematiche (conformi con le indicazioni emanate dall'amministrazione comunale e provinciale) da porre in corrispondenza delle aree di interesse scientifico- didattico-naturalistico.

#### **Nr.2 Documentazione fotografica relativa al territorio oggetto di studio.**

#### **Nr.3 Planimetrie.**

- a. Planimetria del territorio con individuazione della zona in oggetto.
- b. Planimetria specifica della zona in oggetto nella situazione attuale.
- c. Planimetria specifica della zona in oggetto dopo i lavori.